

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 12,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 18 marzo 2004, prot. n. 4516, tit. II/cl. 3/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:

entra esce

prof. Marino FOLIN	rettore
prof.ssa Giuseppina MARCIALIS	pro-rettore
prof. Carlo MAGNANI	preside della facoltà di architettura
prof. Marco DE MICHELIS	preside della facoltà di design e arti
prof. Enzo SIVIERO	direttore di dipartimento di costruzione dell'architettura
prof.ssa Matelda REHO	direttore del dipartimento di pianificazione
prof. Giancarlo CARNEVALE	direttore di dipartimento di progettazione dell'architettura
prof. Paolo MORACHIELLO	direttore de dipartimento di storia dell'architettura
prof. Paolo LEGRENZI	direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
prof. Bruno DOLCETTA	direttore di dipartimento di urbanistica
prof. Francesco DAL CO	delegato del rettore
prof. Pierluigi GRANDINETTI	delegato del rettore
sig. Luca GUIDO	rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. Giulio ERNESTI	preside della facoltà di pianificazione del territorio
sig. Michele LAMANNA	rappresentante degli studenti
sig. Daniele VETTORATO	rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino FOLIN, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 12,25.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo CODA SPUETTA.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2004
3. RATIFICA DECRETI RETTORALI
4. DIDATTICA E FORMAZIONE:
 - a) Istituzione e attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello per l'anno accademico 2004/2005
 - b) Requisiti minimi
 - c) Programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2004/2005 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del Regolamento didattico di Ateneo:
 - a) programmazione degli accessi ai corsi di studio
 - b) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università Iuav per l'anno accademico 2004/2005
 - d) Dipartimento di Pianificazione: attivazione del Master universitario di II livello per la formazione di esperti in "Pianificazione urbana e territoriale nei Paesi in via di sviluppo", anno accademico 2004/2005
 - e) Dipartimento di Pianificazione: partecipazione alla realizzazione del Master universitario di I livello in Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione (MIM)", anno accademico 2004/2005
5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER I CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO PER L'INSEGNAMENTO (ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del relativo regolamento)
6. ADESIONE DELL'UNIVERSITA' IUAV AL PATTO PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO PRODUTTIVO CULTURALE-TURISTICO DELLE PROVINCE DI VENEZIA, ROVIGO, TREVISO E VICENZA (il litorale veneto, l'entroterra e le città d'arte)
7. EDILIZIA: Area dei servizi Generali, immobiliari e patrimoniali: concessione spazio sede Ca' Tron in giornate di

chiusura attività Iuav

8. CONVENZIONI:

- a) Dipartimento di Progettazione architettonica: convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per attività di ricerca e sperimentazione
- b) Dipartimento di Urbanistica: protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio
- c) Dipartimento di Urbanistica: convenzione con la Regione del Veneto per una consulenza in materia di pianificazione paesistica per le finalità di cui al protocollo di intesa tra il Ministero per i Beni Culturali e la Regione del Veneto con la Provincia di Belluno e il Comune di Feltre
- d) Dipartimento di Costruzione dell'architettura: convenzione Veneto Strade S.p.A. per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indirizzi progettuali per la risoluzione del nodo viario di San Giuliano di Venezia"
- e) Laboratorio di Scienza delle costruzioni: convenzione con la società Giuliane Solai Srl finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel DM 9/1/1996
- f) Laboratorio di Scienza delle costruzioni: modifica della convenzione con la società RDB SpA di Pontenure (Pc) finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel DM 9/1/1996

9. VARIE ED EVENTUALI

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- con decreto rettorale 12 marzo 2004 n. 559 è stato emanato il regolamento per la gestione, tenuta e tutela dei documenti amministrativi dal protocollo all'archivio storico;
- con decreto rettorale 12 marzo 2004 n. 600 sono stati prorogati i mandati dei centri di servizi interdipartimentali di Rilievo, Cartografi ed Elaborazione e dell'Archivio Progetti e del comitato della collezione dell'Archivio Progetti;
- con decreti rettorali n. 601, n. 602 e n. 603 del 15 marzo 2004 sono stati emanati i regolamenti di organizzazione delle facoltà di Design e arti, di Pianificazione del territorio e di Architettura;
- con decreto rettorale 18 marzo 2004 n. 604 è stato nominato del vice preside della facoltà di Architettura per il triennio 2001/2003;
- il dipartimento di Urbanistica ha determinato di utilizzare la rimanente 1 annualità (€ 13.950,00) del finanziamento 2003 per assegni di collaborazione ad attività di ricerca per il rinnovo annuale (III annualità) alla dott.ssa Alessandra Marin per la prosecuzione della ricerca "La scuola italiana e l'urbanistica europea: un itinerario di studio sul ruolo delle idee e delle esperienze di Giovanni Astengo" di cui è responsabile il prof. Bruno Dolcetta (€ 13.950,00)

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2004 (rif. delibera n. 61-sa/2004/da-uai)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 25 febbraio 2004

3. RATIFICA DECRETI RETTORALI (rif. delibera n. 62-sa/2004/da-uai)

ratifica all'unanimità i decreti rettorali presentati

4. DIDATTICA E FORMAZIONE:

a) Istituzione e attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello per l'anno accademico 2004/2005 (rif. delibera n. 63-sa/2004/asD)

delibera all'unanimità di attivare i seguenti corsi di studio:

1) facoltà di Architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2) facoltà di Design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo

- laurea in Disegno industriale
 - laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
 - laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
 - laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro
- 3) facoltà di Pianificazione del territorio
- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
 - laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
 - laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio;
- delibera altresì di approvare il progetto culturale della laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali proposta dalla facoltà di design e arti, condizionandone l'attivazione ad una successiva valutazione dei costi in rapporto ai finanziamenti esterni accordati alla stessa
- c) Programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2004/2005 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del Regolamento didattico di Ateneo:**
- a) programmazione degli accessi ai corsi di studio**
 - b) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università Iuav per l'anno accademico 2004/2005** (rif. delibera n. 64-sa/2004/asD)
- a) delibera a maggioranza che gli accessi ai corsi di laurea e di laurea specialistica per l'anno accademico 2004/2005 siano così determinati:
- 1) facoltà di Architettura
- laurea in scienze dell'architettura n. 600
 - laurea in produzione dell'edilizia n. 60
 - laurea specialistica in architettura n. 300
- 2) facoltà di Design e arti
- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
 - laurea in disegno industriale n. 120
 - laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
 - laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
 - laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
 - laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 50
- 3) facoltà di Pianificazione del territorio
- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
 - laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
 - laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 80
- b) delibera all'unanimità che l'impegno didattico per attività didattica frontale sia fissato in 120 ore per i docenti e in 60 ore per i ricercatori
- d) Dipartimento di Pianificazione: attivazione del Master universitario di II livello per la formazione di esperti in "Pianificazione urbana e territoriale nei Paesi in via di sviluppo", anno accademico 2004/2005** (rif. delibera n. 65-sa/2004/dP – allegati: 1)
- delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del Master
- e) Dipartimento di Pianificazione: partecipazione alla realizzazione del Master universitario di I livello in Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione (MIM)", anno accademico 2004/2005** (rif. delibera n. 66-sa/2004/dP)
- delibera all'unanimità di approvare la partecipazione alla realizzazione del Master

Sono rinviati i seguenti argomenti:

- 4. DIDATTICA E FORMAZIONE:
- b) Requisiti minimi
- 5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER I CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO PER L'INSEGNAMENTO (ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del relativo regolamento)
- 6. ADESIONE DELL'UNIVERSITA' IUAV AL PATTO PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO PRODUTTIVO

CULTURALE-TURISTICO DELLE PROVINCE DI VENEZIA, ROVIGO, TREVISO E VICENZA (il litorale veneto, l'entroterra e le città d'arte)

7. EDILIZIA: Area dei servizi Generali, immobiliari e patrimoniali: concessione spazio sede Ca' Tron in giornate di chiusura attività Iuav
8. CONVENZIONI:
 - a) Dipartimento di Progettazione architettonica: convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per attività di ricerca e sperimentazione
 - b) Dipartimento di Urbanistica: protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio
 - c) Dipartimento di Urbanistica: convenzione con la Regione del Veneto per una consulenza in materia di pianificazione paesistica per le finalità di cui al protocollo di intesa tra il Ministero per i Beni Culturali e la Regione del Veneto con la Provincia di Belluno e il Comune di Feltre
 - d) Dipartimento di Costruzione dell'architettura: convenzione Veneto Strade S.p.A. per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Indirizzi progettuali per la risoluzione del nodo viario di San Giuliano di Venezia"
 - e) Laboratorio di Scienza delle costruzioni: convenzione con la società Giuliane Solai Srl finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel DM 9/1/1996
 - f) Laboratorio di Scienza delle costruzioni: modifica della convenzione con la società RDB SpA di Pontenure (Pc) finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel DM 9/1/1996
9. VARIE ED EVENTUALI
 - a) Ufficio ricerca e rapporti internazionali: autorizzazione alla partecipazione al programma europeo "ALFA"
 - b) Contratto per attività di ricerca con la Provincia di Benevento per l'elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-scientifico, per l'individuazione di un programma di interventi di restauro conservativo e funzionale del borgo di Apice Vecchia
 - c) Ripartizione finanziamento Progetto CampusOne anno 2004

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,50.

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2004

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 25 febbraio 2004; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 25 febbraio 2004.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

3. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

D.R. 10 marzo 2004 n. 552 del 10 marzo 2004 Approvazione incarico professionale da Consorzio Venezia Nuova a Università Iuav di Venezia/ciRCE per i rilevamenti fotogrammetrici dell'Ottagono dell'isola di Poveglia (ciRCE/ac)

D.R. 12 marzo 2004 n. 560 del 12 marzo 2004 Concessione patrocinio dell'Università Iuav alla Provincia di Padova per l'organizzazione del convegno "Sostenibilità ambientale – ecoefficienza: naturalmente industriali" e alla pubblicazione del "Manuale di Ecologia Industriale" (RETT/segreteria)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra elencati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

4. DIDATTICA E FORMAZIONE: a) Istituzione e attivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello per l'anno accademico 2004/2005

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario, ai fini della programmazione delle attività didattiche dell'ateneo per il prossimo anno accademico, deliberare in merito all'attivazione dei corsi di studio delle facoltà tenuto conto che essa è comunque subordinata alla verifica delle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Il presidente rileva al senato che le facoltà dell'ateneo hanno proposto per l'anno accademico 2004/2005 l'attivazione dei seguenti corsi di studio:

1) facoltà di Architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2) facoltà di Design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3) facoltà di Pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio.

Il presidente richiama la nota prot. n. 264 del 27 febbraio 2004 del Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la quale sono state impartite direttive alle università in materia di programmazione dell'offerta formativa. La nota richiamando quanto previsto a suo tempo dalle note prot. n. 781 del 16 ottobre 2002 e prot n. 995 del 3 luglio 2003, stabilisce che il termine ultimo per l'inserimento nella banca dati dell'offerta formativa (sezione OFF.F) dei corsi che le università intendono attivare per l'anno accademico 2004/2005 è il 31 marzo. Entro tale data devono essere individuati i corsi presenti nella sezione RAD (regolamenti didattici) e già istituiti da attivare, e cioè che accoglieranno nuove immatricolazioni per l'anno accademico 2004/2005. Nella banca dati dovranno essere, anche, esplicitati i percorsi formativi dei corsi da attivare, chiarendo le situazioni che nella sezione RAD della banca dati sono state sintetizzate con l'introduzione dei "range" (intervalli di crediti).

La nota richiede inoltre che la banca dati sia opportunamente completata con le ulteriori informazioni richieste dalla nota 995/03, che ha già trovato parziale attuazione per l'anno accademico 2003/2004 secondo le modalità indicate nella nota ministeriale prot. n. 1216 del 8 agosto 2003. Le informazioni riguardano:

- la disponibilità di strutture d'accoglienza e orientamento;
- i requisiti minimi di strutture per i quali il Nucleo di valutazione di Ateneo richiede per ciascun corso la disponibilità di strutture al fine di valutarne, con motivata relazione, l'adeguatezza qualitativa e quantitativa minima;
- le informazioni integrative relative ai corsi di laurea specialistica (non a ciclo unico), per i quali devono essere predisposti piani annuali di fattibilità, corredati da una relazione favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, dai quali deve risultare, in particolare, il possesso dei requisiti di strutture.

Per ogni corso, dovranno essere inoltre indicati:

- i nominativi di almeno tre docenti di ruolo
- la percentuale delle attività formative (dei curriculum del corso) generatrici di crediti formativi universitari che si prevede verranno svolte da docenza a contratto.

La verifica dei requisiti minimi di docenza di ruolo per l'anno accademico 2004/2005 sarà effettuata da parte del Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, con la collaborazione del CINECA, nei termini e con le modalità che saranno successivamente comunicati.

Il presidente ricorda che, come specificato nelle ministeriali n. 781/02 e 995/03, i corsi attivati non in possesso dei requisiti minimi sono consentiti soltanto nell'ambito del sistema transitorio, e pertanto la loro regolarizzazione dovrà essere effettuata, entro l'anno accademico 2004-2005, perché dall'anno accademico 2005-2006 l'attivazione dei predetti corsi è subordinata alla verifica preventiva del possesso dei requisiti minimi in questione.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente; visti i decreti ministeriali 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto e 28 novembre 2000; tenuto conto di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 8 maggio 2001 n. 115; viste le note n. 781 del 16 ottobre 2002, n. 995 del 3 luglio 2003 e n. 264 del 27 febbraio 2004 del Capo del Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; considerate le risorse finanziarie disponibili e preso atto di quanto proposto dalle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità di attivare per l'anno accademico 2004/2005 i seguenti corsi di studio:

1) facoltà di Architettura

- laurea in Scienze dell'architettura
- laurea in Produzione dell'edilizia
- laurea specialistica in Architettura (indirizzi in architettura per la conservazione, architettura per la sostenibilità, architettura per la città, architettura per il paesaggio, architettura della costruzione)

2) facoltà di Design e arti

- laurea in Arti visive e dello spettacolo
- laurea in Disegno industriale
- laurea specialistica in Disegno industriale del prodotto
- laurea specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive
- laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro

3) facoltà di Pianificazione del territorio

- laurea in Scienze della Pianificazione urbanistica e territoriale
- laurea in Sistemi informativi territoriali (modalità teledidattico)
- laurea specialistica in Pianificazione della città e del territorio.

Il senato accademico delibera altresì di approvare il progetto culturale della laurea specialistica in Comunicazioni visive e multimediali proposta dalla facoltà di Design e arti, condizionandone l'attivazione ad una successiva valutazione dei costi in rapporto ai finanziamenti esterni accordati alla stessa.

4. DIDATTICA E FORMAZIONE: c) Programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2004/2005 ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed e) del Regolamento didattico di Ateneo:

a) programmazione degli accessi ai corsi di studio;

b) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università Iuav per l'anno accademico 2004/2005

Il presidente ricorda al senato accademico che, ai fini dello svolgimento dell'attività didattica dei corsi di studio per l'anno accademico 2004/2005 è necessario determinare, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) e e) del regolamento didattico di ateneo:

a) la programmazione degli accessi ai corsi di studio medesimi;

b) i limiti di impegno orario annuale dovuto dai professori e dai ricercatori universitari per lo svolgimento delle diverse attività formative programmate dalle facoltà.

Con riferimento al punto a) programmazione degli accessi ai corsi di studio il presidente informa il senato accademico che l'indirizzo espresso dalle facoltà dell'ateneo, tenuto conto di quanto disposto in merito dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e valutata la propria offerta potenziale, è il seguente:

facoltà di Architettura

- laurea in scienze dell'architettura n. 600
- laurea in produzione dell'edilizia n. 60
- laurea specialistica in architettura n. 250 (50 per ogni indirizzo)

facoltà di Design e arti

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
- laurea in disegno industriale n. 120
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 50

facoltà di Pianificazione del territorio

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 50.

Il presidente in riferimento alle proposte formulate precisa quanto segue:

- il numero di posti programmato per l'iscrizione ai corsi di laurea della facoltà di architettura prevede l'effettuazione della prova di accesso su base nazionale, le cui modalità e contenuti sono definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- il numero di posti programmato per l'iscrizione ai corsi di laurea della facoltà di design e arti prevede l'effettuazione della prova di accesso, articolata in una prova di rappresentazione e in un test, le cui modalità e contenuti sono definiti dalla facoltà medesima;
- l'accesso al corso di laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale è libero;
- l'accesso al corso di laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico è libero;
- l'accesso ai corsi di laurea specialistica è determinato sulla base della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati svolta da commissioni nominate dai presidi delle facoltà.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Interviene il senatore Luca Guido il quale dichiara il proprio voto contrario a qualsiasi programmazione inferiore ad un numero di 350 posti per l'iscrizione ai corsi di laurea specialistica della facoltà di architettura ed esprime perplessità sul pessimistico dato di consentire, senza alcun riscontro certo, l'accesso a soli 250 studenti. Ritiene che tale quota di posti disponibili sia troppo bassa e richiede inoltre che si tenga conto della preferenza espressa dallo studente quando si iscrive ad uno specifico indirizzo del corso di laurea specialistica.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264, visto l'articolo 12, comma 2, lettera a) del regolamento didattico di ateneo e rilevato quanto proposto dalle facoltà:

dell'ateneo, delibera a maggioranza, con il voto contrario del senatore Luca Guido, che gli accessi ai corsi di laurea e di laurea specialistica per l'anno accademico 2004/2005 siano così determinati

1) facoltà di Architettura

- laurea in scienze dell'architettura n. 600
- laurea in produzione dell'edilizia n. 60
- laurea specialistica in architettura n. 300

2) facoltà di Design e arti

- laurea in arti visive e dello spettacolo n. 120
- laurea in disegno industriale n. 120
- laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali n. 50
- laurea specialistica in disegno industriale del prodotto n. 50
- laurea specialistica in progettazione e produzione delle arti visive n. 50
- laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro n. 50

3) facoltà di Pianificazione del territorio

- laurea in scienze della pianificazione urbanistica e territoriale (accesso libero)
- laurea in sistemi informativi territoriali - modalità teledidattico (accesso libero)
- laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio n. 80.

In merito al punto b) determinazione dei limiti di impegno didattico dei docenti e ricercatori dell'Università Iuav per l'anno accademico 2004/2005 della presente delibera il presidente richiama le delibere del senato accademico 24 marzo e 11 dicembre 2002, con le quali furono determinati i limiti di impegno orario dei docenti e dei ricercatori per l'anno accademico 2001/2002, e che tanto nell'anno accademico 2002/2003, quanto nel corrente anno accademico non hanno subito modifiche. Nelle decisioni assunte con le predette delibere il senato accademico aveva tenuto conto:

- delle norme di legge che regolano gli impegni dei professori e dei ricercatori universitari (articoli 10, 22 e 32 del DPR 11 luglio 1980, n. 382);
- dell'articolo 5, comma 3 del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, che determina il principio sulla base del quale per ciascuna classe dei corsi di studio la frazione dell'impegno orario complessivo che lo studente deve riservare allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore a metà, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico;
- delle indicazioni formulate dal Comitato nazionale di valutazione, è recepita dal Ministro, con note prot. n. 18 e n. 781 del 2002, nelle quali viene indicata la corrispondenza media di un credito formativo universitario ad 8 ore di didattica frontale, e l'impegno complessivo annuo di un docente di ruolo in attività di insegnamento è determinato in 120 ore annue, articolate: in 60 ore da dedicare ai corsi di laurea di primo livello, 40 ore da dedicare nei corsi di laurea specialistica e 20 ore da svolgersi nei corsi di dottorato di ricerca o nei master.

Il presidente richiama inoltre i più recenti documenti del Comitato Nazionale di Valutazione (Doc 3/03) e le note ministeriali prot. n. 995/2003 e prot. n. 264/2004 nelle quali viene ribadita la corrispondenza media di un credito formativo universitario ad 8 ore di didattica frontale, e quindi l'impegno complessivo di un docente di ruolo a 120 ore annue di attività di insegnamento, delle quali 100 destinate ai corsi di laurea e di laurea specialistica.

Il presidente da ultimo ricorda che il senato accademico nel deliberare l'impegno didattico dei docenti e dei ricercatori per attività didattica frontale (intesa come attività che il docente svolge con la totalità degli studenti per lezioni, seminari, laboratori ed esercitazioni - secondo l'articolazione su richiamata delle 120 ore annue - nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di dottorato e di master), aveva precisato altresì che:

- negli insegnamenti mono/interdisciplinari o integrati l'impegno per la didattica frontale è di norma pari al 50% dei crediti totali indipendentemente dal settore scientifico-disciplinare;
- nelle attività formative di laboratorio l'impegno per la didattica frontale è di norma pari al 70% di cui non meno del 30% deve essere svolto dal docente titolare o responsabile del laboratorio stesso;
- l'impegno didattico dei ricercatori per attività didattica frontale sia determinato in 60 ore stabilendo altresì il principio che gli incarichi di supplenza potranno essere retribuiti qualora superino il monte ore sopra indicato.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente; visti gli articoli 10, 22 e 32 del DPR 11 luglio 1980, n. 382; visto l'articolo 12, comma 2, lettera e) del regolamento didattico di ateneo; rilevato quanto indicato dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e sentiti in merito i presidi delle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità che per l'anno accademico 2004/2005 l'impegno didattico per attività didattica frontale (intesa come attività che il docente svolge con la totalità degli studenti per lezioni, seminari, laboratori ed esercitazioni nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di dottorato e di master) sia fissato in:

- 120 ore annue per i docenti;
- 60 ore annue per i ricercatori, ribadendo altresì il principio che gli incarichi di supplenza potranno essere retribuiti qualora superino il monte ore sopra indicato.

4. DIDATTICA E FORMAZIONE: d) Dipartimento di Pianificazione: attivazione del Master universitario di II livello per la formazione di esperti in "Pianificazione urbana e territoriale nei Paesi in via di sviluppo", anno accademico 2004/2005

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal dipartimento di Pianificazione per l'attivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 8 del D.M. 509/99 e dell'articolo 26 del Regolamento generale d'ateneo, del corso di perfezionamento scientifico e alta formazione permanente e ricorrente per il conseguimento del Master universitario di 2° livello per la formazione di esperti in "Pianificazione urbana e territoriale nei Paesi in via di sviluppo", per l'anno accademico 2004/2005.

Il presidente informa il senato accademico che nella seduta del 3 marzo 2004 il consiglio del dipartimento di Pianificazione ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente precisa che il corso completo vale 60 CFU ed illustra al senato accademico la struttura, l'organizzazione amministrativa e didattica e gli obiettivi formativi del corso.

Quadro di riferimento e obiettivi formativi

Il rapido mutamento delle strutture economiche e sociali in atto nei paesi in via di sviluppo ha portato a profonde trasformazioni nella distribuzione della popolazione: se alla metà del secolo erano trecento milioni gli abitanti di questi paesi che vivevano in città, oggi sono poco meno di due miliardi, ma si prevede che diventeranno più di quattro tra soli trent'anni. Delle venti megacities che esistono sul pianeta, le città con più di dieci milioni di abitanti, ben diciassette si trovano nei pvs.

A questo rapido processo di inurbamento corrispondono profondi mutamenti nell'organizzazione del territorio, in particolare nelle relazioni città-campagna, con significative trasformazioni delle strutture sociali e insediative. Da tali cambiamenti emergono non solo nuovi problemi ma anche nuove opportunità; si tratta di una sfida per le attività di gestione e di pianificazione della città e del territorio, i cui strumenti tradizionali male si adattano alle nuove situazioni.

Le questioni legate alle trasformazioni dell'ambiente, del territorio e della città sono ampie e variano non solo da paese a paese, ma anche tra regioni e tra città. Di qui la necessità di approcci teorici, metodi di analisi e strumenti di intervento legati ai caratteri specifici di ogni realtà: non vi è dubbio infatti che forme e modi della pianificazione possono essere efficaci solo se pensati per il contesto di strutture sociali, organizzazioni istituzionali e condizioni economiche specifiche.

Inoltre, l'inefficacia degli strumenti tradizionali della pianificazione, particolarmente evidente in condizioni di risorse scarse, impone di far sempre più leva su sistemi di governance e su forme partecipate di pianificazione e gestione delle trasformazioni, sempre meno su volontà e strumenti di piano.

In questo quadro emerge la necessità di formare figure professionali che non solo acquisiscano conoscenze teoriche e analitiche adeguate, ma siano in grado anche di capire e di adattare tali conoscenze alle specifiche aree nelle quali si troveranno ad operare e ai problemi a queste connesse. Tali figure professionali devono essere in grado di operare secondo le modalità e gli strumenti richiesti nel contesto della cooperazione internazionale, non di rado la principale fonte di finanziamento di programmi di sviluppo.

Il Master fornisce gli strumenti interpretativi e le capacità tecniche per:

- identificare e analizzare priorità, soggetti e meccanismi di intervento
- individuare modalità e strumenti d'azione
- formulare e valutare programmi e progetti di sviluppo.

La struttura

Il Master si articola in due indirizzi:

- **Progetti urbani**, relativo agli strumenti e alle tecniche per la formulazione e la valutazione dei progetti in aree urbane;
- **Territorio e sicurezza alimentare**, destinato a quanti intendono acquisire conoscenze specifiche e tecniche di intervento in aree ad alta insicurezza alimentare.

La didattica è strutturata in tre moduli didattici e si conclude con la redazione di un Documento di progetto.

Il Modulo 1, comune ai due indirizzi, fornisce conoscenze di tipo teorico e metodologico su alcuni dei principali temi relativi alle politiche di sviluppo, con particolare attenzione alle questioni della città e della sicurezza alimentare.

DELIBERA n. 65-sa/2004/dP (allegati: 1)

pagina 2/6

I corsi del Modulo 2 sono specialistici e mirati alle questioni trattate all'interno di ciascun indirizzo. Essi forniscono gli strumenti e le tecniche per la formulazione e l'elaborazione di progetti nel settore urbano e in quello della sicurezza alimentare.

Il Modulo 3 è costituito da uno stage, individuale o collettivo.

La scelta dell'indirizzo viene effettuata entro la fine del Modulo 1.

Il diploma di "Master in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo" si ottiene con la discussione del Documento di progetto. La discussione potrà avere luogo anche in videoconferenza.

L'attività didattica

L'attività di formazione del Master si articola in lezioni, seminari, studio individuale tutorato e stage.

Corsi e seminari

MODULO 1: TEORIE E METODI

Analisi della città e del territorio (prof. Marcello Balbo)

I nuovi scenari dell'urbanizzazione. La città irregolare. Una casa adeguata per tutti. Infrastrutture e servizi. La pianificazione e la gestione urbana. La questione delle risorse. Il ruolo dei governi locali. Pianificazione, gestione, governance.

Parole chiave: *urbanizzazione, città, irregolarità, povertà urbana, sostenibilità, governo locale*

Economia dello sviluppo (prof. Augusto Cucinato)

Sviluppo e non sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo. In particolare, l'interpretazione istituzionalista dello sviluppo e del sottosviluppo e la teoria dello sviluppo locale. Elementi di contabilità nazionale. La misurazione dello sviluppo.

Parole chiave: *sviluppo, sottosviluppo, istituzioni, sviluppo locale*

Geografia dello sviluppo (prof. Paolo Santacroce)

Il ruolo delle campagne e della produzione agroalimentare nei pvs. Risorse disponibili per l'agricoltura. Risposte alla pressione demografica. Disponibilità e accesso al cibo. Strategie per uno sviluppo agricolo sostenibile.

Parole chiave: *ecosistemi agricoli, clima e ambiente, "food access", vulnerabilità alimentare, sicurezza alimentare*

Progettazione e gestione di basi di dati sociali (prof. Silvio Griguolo)

Tecniche e criteri informatici e statistici per l'organizzazione di basi di dati (censuari o da indagine diretta) socio-economici e territoriali. Problema dei dati mancanti. Analisi elementari univariate e bivariate su variabili quantitative o categoriali (distribuzioni, correlazioni, incroci). Restituzione dell'informazione. Esercizi esemplificativi di analisi empirica su dati censuari o d'indagine nei pvs.

Parole chiave: *basi di dati statistici, tecniche di analisi, restituzione dell'informazione*

Sociologia (prof. Adriano Varotti)

Il corso analizza una serie di differenze lette a partire dalle categorie sociologiche, come comunità/società, società tradizionale e moderna, solidarietà meccanica ed organica, insieme ad alcune sostanziali continuità nei processi di cambiamento sociale quali la transizione demografica, la mobilità sociale e la concentrazione della popolazione, la diffusione di alcuni servizi, le trasformazioni della famiglia e della stratificazione sociale.

Parole chiave: *società tradizionale, società moderna, transizione demografica, struttura familiare*

Urbanizzazione, sostenibilità, governance (Docente da definire)

Il tema della sostenibilità nello sviluppo urbano. L'Agenda XXI. Problemi globali, assunti locali. Le componenti dell'ambiente. Le prospettive di governance.

Parole chiave: *sostenibilità, ambiente, governance*

Seminario didattico 1: Il lessico

Introduzione ad alcuni dei principali temi trattati nell'ambito dell'assistenza allo sviluppo. Analisi della terminologia utilizzata correntemente e delle sue implicazioni.

Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo

Il Seminario affronta il tema dell'aiuto allo sviluppo e dei diversi operatori che vi intervengono. Particolare attenzione viene riservata al ruolo dei principali organismi internazionali come le Nazioni Unite, la Banca Mondiale e l'Unione Europea.

MODULO 2

Indirizzo PROGETTI URBANI

STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO

Acquisizione e trattamento dell'informazione geografica (prof.ssa Alberta Bianchin (corso comune ai due indirizzi))

L'informazione cartografico-territoriale nell'attuale contesto delle nuove tecnologie può essere fornita da documenti-immagine diversi: carte, foto aeree, immagini da satellite, Gis. Il corso fornisce alcune nozioni di base per l'utilizzo appropriato di tali documenti analizzandone diverse caratteristiche (affidabilità tematica, tempi di produzione, disponibilità, ecc.) in modo di fornire allo studente una griglia di valutazione della tecnologia più adatta nelle varie situazioni di intervento nei pvs.

Parole chiave: *cartografia, Gis, telerilevamento, foto aeree*

Analisi digitale del territorio (Sig) (prof. Igor Jogan (corso comune ai due indirizzi))

Metodi di rappresentazione e analisi digitale in contesti urbani e territoriali attraverso l'applicazione dei Sistemi informativi geografici (Sig). Principali metodi della codifica ad oggetti tramite la costruzione di un database spaziale (raster e vector) Funzionalità e metodiche di tipo Sig.

Parole chiave: *Gis, tecnologie appropriate, analisi territoriale, rappresentazione digitale*

Analisi e valutazione ambientale (prof. Giovanni Campeol)

Strumenti normativi e direttive degli organismi internazionali in tema di impatto dei progetti sulla sostenibilità della città e del territorio. I flussi ecologico-energetici e la carrying capacity; i principali indicatori di sostenibilità.

Valutazione dei piani e dei grandi progetti territoriali. Studi di impatto ambientale.

Parole chiave: *sostenibilità, carrying capacity, impatto ambientale*

Conservazione del patrimonio (prof. Giorgio Gianighian)

Adeguatezza e limiti del restauro del patrimonio edilizio nei pvs. Gli strumenti per la conservazione e il recupero del patrimonio storico. Gli interventi degli organismi internazionali nel campo della conservazione urbana (Icomos, UNESCO, IDB, Aga Khan Trust for Culture). Elaborazione di una domanda al World Heritage Fund. Il ruolo dei governi locali. Metodologie di analisi ed esperienze recenti di intervento nei centri storici

Parole chiave: *patrimonio, conservazione, restauro, recupero urbano*

Economia urbana (prof. Augusto Cusinato)

Il corso fornisce gli strumenti analitici utili a riconoscere le caratteristiche di fondo, di natura istituzionale, economica e sociale, delle diverse realtà urbane dei paesi in via di sviluppo. In particolare, vengono trattati i temi della base economico-materiale e istituzionale delle città, del loro ruolo sulla produzione e distribuzione del reddito; della loro funzione rispetto allo sviluppo; dell'urbanizzazione; dell'economia informale e della frammentazione urbana.

Parole chiave: *economia urbana, città, istituzioni, economia informale*

Il progetto urbano (prof. Marcello Balbo)

Le caratteristiche dei progetti urbani. Il recupero dei costi. L'identificazione della popolazione obiettivo e la valutazione della capacità di spesa. I Termini di Riferimento. Il Ciclo del Progetto. Il Quadro logico. Identificazione e formulazione.

Parole chiave: *Termini di Riferimento, Ciclo del Progetto. Quadro logico. Project document*

Metodi e tecniche della ricerca sociale (prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi))

Il corso presenta le tecniche più diffusamente utilizzate per la raccolta dei dati per l'analisi sociale, inserendole nelle tematiche di natura territoriale e mettendo in evidenza l'importanza del contesto, delle risorse disponibili e degli obiettivi conoscitivi che si vogliono perseguire.

Parole chiave: *società locali, definizione degli obiettivi, Rapid Appraisal*

Progettazione urbanistica (prof. Enrico Montanari)

Il ruolo dei piani e della progettazione urbanistica nella trasformazione urbana. La riqualificazione dell'assetto urbano e territoriale, l'integrazione tra città formale e insediamenti irregolari come obiettivo degli strumenti di tipo urbanistico. Attraverso l'analisi di una serie di best practices, il corso mette a fuoco metodi e strumenti utilizzabili, a diverse scale, per migliorare l'habitat urbano.

Parole chiave: *pianificazione strategica, normativa, progettazione degli spazi aperti, integrazione degli insediamenti spontanei*

Tecniche di analisi esplorativa (prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi))

Analisi esplorative multidimensionali su variabili quantitative o categoriali. Estrazione dell'informazione essenziale

DELIBERA n. 65-sa/2004/dP (allegati: 1)

pagina 4/6

da grandi basi di dati e sua presentazione. Metodi di classificazione: costruzione di concetti sintetici (condizione abitativa, vulnerabilità, povertà, ecc.) a partire da un insieme di variabili direttamente osservate. Applicazioni.

Parole chiave: *analisi multivariate, classificazione, estrazione dell'informazione rilevante*

Valutazione e monitoraggio dei progetti (prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi))

Il corso introduce lo studente alla valutazione di piani e programmi di sviluppo attraverso: a) la contestualizzazione della valutazione, riferita ad ambiti, livelli, forme e dimensioni; b) le principali teorie che informano le pratiche valutative; c) i principali metodi di valutazione; d) strumenti e tecniche per la strutturazione e aggregazione delle funzioni valutative; e) pratiche valutative di tipo manageriale, democratico e pluralistico.

Parole chiave: *tecniche di analisi, disegno di programmi e progetti, monitoraggio, valutazione*

Laboratorio 1: Metodi e tecniche di intervento per la riqualificazione urbana (prof. Daniele Pini)

Laboratorio 2: Metodi di elaborazione di un progetto urbano (dott. Roberto Ottolenghi)

Laboratorio 3: Water and sanitation (dott. Giorgio Cancelliere)

MODULO 2

Indirizzo TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE

STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO

Laboratorio: Metodi e tecniche di intervento in aree ad alta insicurezza alimentare (prof. Paolo Santacroce)

Il laboratorio, introduttivo al modulo Territorio e sicurezza alimentare, offre un'analisi comparativa tra gli approcci degli organismi internazionali in relazione al tema dell'insicurezza alimentare, e quelli adottati da altri soggetti che operano nel settore, attraverso l'esame di alcune esperienze specifiche.

Acquisizione e trattamento dell'informazione geografica (prof.ssa Alberta Bianchin (corso comune ai due indirizzi))

L'informazione cartografico-territoriale nell'attuale contesto delle nuove tecnologie può essere fornita da documenti-immagine diversi: carte, foto aeree, immagini da satellite, Gis. Il corso fornisce alcune nozioni di base per l'utilizzo appropriato di tali documenti analizzandone diverse caratteristiche (affidabilità tematica, tempi di produzione, disponibilità, ecc.) in modo di fornire allo studente una griglia di valutazione della tecnologia più adatta nelle varie situazioni di intervento nei pvs.

Parole chiave: *cartografia, Gis, telerilevamento, foto aeree*

Analisi digitale del territorio (Sig) (prof. Igor Jogan (corso comune ai due indirizzi))

Metodi di rappresentazione e analisi digitale in contesti urbani e territoriali attraverso l'applicazione dei Sistemi informativi geografici (Sig). Principali metodi della codifica ad oggetti tramite la costruzione di un database spaziale (raster e vector) Funzionalità e metodiche di tipo Sig.

Parole chiave: *Gis, tecnologie appropriate, analisi territoriale, rappresentazione digitale*

Elementi di geomorfologia e pedologia (prof. Leonardo Filasi)

Il corso introduce alla scienza del suolo e tratta i fattori e i processi della pedogenesi con particolare attenzione ai fattori della fertilità per alcuni crops.

Parole chiave: *Land capability, Land suitability, Crops*

Fattori geofisici della sicurezza alimentare (prof. Paolo Santacroce)

Il corso approfondisce i temi relativi all'agroclimatologia e alle loro implicazioni per i crops.

Parole chiave: *soglie ambientali, Potential Evapotranspiration (PET), Length of the Growing Periods (LGP), Crop calendar*

Geografia degli ecosistemi agricoli (prof. Paolo Santacroce)

Le piante coltivate e l'uomo; concetti di climatologia e di agro-meteorologia; i sistemi agricoli e la loro gestione.

Parole chiave: *domesticazione, biodiversità, cicli vegetativi, farming systems and farmers's coping mechanisms*

Geografia della nutrizione (prof.ssa Anna Goglio)

Nozioni di base sulla nutrizione umana; malnutrizione: sotto e sovranutrizione; indicatori antropometrici.

Componenti igienico-sanitarie della sottonutrizione. I comportamenti alimentari; le diete e i loro cambiamenti.

Parole chiave: *fabbisogni nutrizionali, LARN, sottonutrizione, indicatori, BMI (Indice di massa corporea).*

Immagini satellitari e sicurezza alimentare (prof. Paolo Santacroce)

Introduttivo al corso di "Strumenti e tecniche per l'utilizzo di immagini satellitari", affronta in termini teorici le possibilità e le pratiche dell'utilizzo di alcuni tipi di immagini satellitari per i problemi relativi alla sicurezza alimentare, sia a fini di classificazioni agro-ecologiche che per monitoraggio (early warning).

DELIBERA n. 65-sa/2004/dP (allegati: 1)

pagina 5/6

Parole chiave: *NDVI, cicli vegetativi, monitoraggio della stagione agricola, early warning, crop forecasting*
Metodi e tecniche della ricerca sociale (prof. Adriano Varotti (corso comune ai due indirizzi))

Il corso presenta le tecniche più diffusamente utilizzate per la raccolta dei dati per l'analisi sociale, inserendole nelle tematiche di natura territoriale e mettendo in evidenza l'importanza del contesto, delle risorse disponibili e degli obiettivi conoscitivi che si vogliono perseguire.

Parole chiave: *società locali, definizione degli obiettivi, Rapid Appraisal*

Strumenti e tecniche per l'utilizzo di immagini satellitari (prof. Silvio Griguolo)

Le immagini Spot4/Vegetation ed il loro utilizzo per la ricognizione di aree vaste. L'Indice di Vegetazione.

Procedure di classificazione. Analisi di serie temporali di immagini: classificazioni eco-climatiche, monitoraggio della stagione agricola (crop monitoring), monitoraggio degli incendi, evoluzione temporale di piccoli bacini acquei in aree semidesertiche. Esercitazioni empiriche.

Parole chiave: *analisi di immagini satellitari, Indice di Vegetazione (NDVI), classificazioni, monitoraggio*

Tecniche di analisi esplorativa (prof. Silvio Griguolo (corso comune ai due indirizzi))

Analisi esplorative multidimensionali su variabili quantitative o categoriali. Estrazione dell'informazione essenziale da grandi basi di dati e sua presentazione. Metodi di classificazione: costruzione di concetti sintetici (condizione abitativa, vulnerabilità, povertà, ecc.) a partire da un insieme di variabili direttamente osservate. Applicazioni.

Parole chiave: *analisi multivariate, classificazione, estrazione dell'informazione rilevante*

Valutazione e monitoraggio dei progetti (prof. Domenico Patassini (corso comune ai due indirizzi))

Valutazione di piani e programmi di sviluppo attraverso: a) la contestualizzazione della valutazione, riferita ad ambiti, livelli, forme e dimensioni; b) le principali teorie che informano le pratiche valutative; c) i principali metodi di valutazione; d) strumenti e tecniche per la strutturazione e aggregazione delle funzioni valutative; e) pratiche valutative di tipo manageriale, democratico e pluralistico.

Parole chiave: *tecniche di analisi, disegno di programmi e progetti, monitoraggio, valutazione*

Workshop di preparazione allo stage residenziale (prof. Paolo Santacroce)

Il workshop è diretto all'analisi della documentazione disponibile; alla definizione degli obiettivi, della metodologia e dei risultati attesi; alla preparazione di kits strumentali e informatici per il lavoro sul campo.

Lo stage

Il modulo 3 è costituito da uno stage.

- Per l'indirizzo Progetti urbani lo stage, realizzato individualmente o da gruppi di studenti, è costituito da un'attività di lavoro sul campo per un periodo non inferiore alle otto settimane. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (Municipalità, enti pubblici, Organismi internazionali, Università, Ong, ecc.).
- Per l'indirizzo Territorio e sicurezza alimentare lo stage, collettivo residenziale, prevede un lavoro sul campo non inferiore alle cinque settimane. Lo stage verrà condotto in un'area ad alta insicurezza alimentare interessata da specifici programmi di organismi internazionali, cooperazioni bilaterali, Ong.

Il lavoro di stage viene definito nel corso del secondo modulo di formazione, attraverso la predisposizione di un documento di "Termini di riferimento".

Lo stage si conclude con la redazione di un "Rapporto di fine stage" che dovrà dimostrare la congruenza del lavoro svolto con i termini di riferimento predisposti.

Ammissione

Il numero massimo di ammessi è 25

Il Master sarà attivato con un numero minimo di 12 iscritti.

Possono presentare domanda di ammissione al Master i candidati in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- laurea in Agraria, Architettura, Economia e commercio, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Medicina e chirurgia, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze ambientali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Forestali, Scienze politiche, Sociologia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, conseguita presso un'università italiana (vecchio ordinamento);
- laurea specialistica
- titolo di studio, conseguito presso università estere, che la Commissione per la valutazione dei titoli giudichi equipollente a quelli richiesti.

DELIBERA n. 65-sa/2004/dP (allegati: 1)

pagina 6/6

Per i candidati italiani è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera (francese, inglese, spagnolo). I candidati stranieri devono avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, oltre che di una delle lingue sopraindicate.

Il costo di iscrizione per l'anno accademico 2004/2005, compresi tasse e contributi, è di € 2.800,00. Le spese di viaggio e soggiorno a Venezia sono a carico dello studente.

Per lo stage il Master mette a disposizione un contributo a parziale copertura delle spese di viaggio e soggiorno. L'Università Iuav di Venezia non dispone di borse di studio. Domanda di borsa di studio può essere inoltrata alle rappresentanze diplomatiche italiane e all'Unione Europea.

Collegio dei docenti

Marcello Balbo, Direttore

Alberta Bianchin, Augusto Cusinato, Giovanni Campeol, Giorgio Cancelliere, Leonardo Filesi, Enrico Fontanari, Giorgio Gianighian, Anna Goglio, Silvio Griguolo, Igor Jogan, Roberto Ottolenghi, Domenico Patassini, Paolo Santacroce, Adriano Varotti.

Sede

Il Master è organizzato e gestito dal dipartimento di Pianificazione dell'Università Iuav di Venezia.

L'attività didattica si svolge presso la sede di Cà Tron.

Ipotesi calendario delle attività

Iscrizione

Presentazione delle domande 17 settembre

Pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi 24 settembre

Termine ultimo di iscrizione* 8 ottobre

per eventuali subentri il termine ultimo è fissato al 22 ottobre

Attività didattica

Modulo 1 (11 settimane) 9 novembre 2004 - 22 dicembre 2004

Modulo 2 (15 settimane) 10 gennaio - 27 aprile 2005

Modulo 3 (Stage) da maggio 2005

Discussione Rapporto finale I sessione: 8 novembre 2005

II sessione: 22 dicembre 2005

La valutazione economico-finanziaria è descritta nelle tabelle allegate alla presente delibera (allegati 1 di pagine 6).

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del Master Universitario annuale di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo per l'anno accademico 2004/2005;
- affidare la gestione amministrativa e contabile del corso al dipartimento di Pianificazione.

Tabella ricapitolativa

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Presentazione Rapporto finale	Totale
	Teorie e metodi	Strumenti e tecniche di progetto	Stage		
	novembre - dicembre 2004	gennaio - aprile 2005	da maggio 2005	Novembre 2005 Dicembre 2005 Marzo 2006	
Ore di corso e tutoraggio	124	236	20	20	400
Ore di studio individuale	224	416	230	230	1.100
Ore totali	348	652	250	250	1.500
Crediti	14	26	10	10	60

MODULO 1: TEORIE E METODI (7 SETTIMANE, DAL 9 NOVEMBRE AL 22 DICEMBRE)

Settore scientifico disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore di didattica	ore studio individuale	Contenuti	docenti
SECS-P/06	Economia applicata	2	20	30	Nozioni essenziali di economia politica. Elementi di contabilità nazionale. Sviluppo e non-sviluppo. La misurazione dello sviluppo. Teorie dello sviluppo e del sottosviluppo	Augusto Cusinato
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	Comunità/ società, società tradizionale e moderna, solidarietà meccanica ed organica, società rurale e urbana.	Adriano Varotti
ICAR/21	Urbanistica	2	14	30	Il processo di urbanizzazione e i caratteri della città.	Marcello Balbo
M-GGR/02	Geografia economico-politica	2	14	30	Il ruolo delle campagne e della produzione agro-alimentare nei pvs.	Paolo Santacroce
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Introduzione ai metodi e alle tecniche per la creazione e la gestione di basi di dati	Silvio Griuolo
ICAR/21	Urbanistica	2	12	38	Urbanizzazione, sostenibilità, governance.	Docente da definire
SECS-P/02	Politica Economica	1	16	24	<i>Seminario didattico 1: Il lessico</i> Analisi di alcune parole chiave correntemente utilizzate nel campo dell'assistenza allo sviluppo	
SECS-P/02	Politica economica	1	8	12	<i>Seminario didattico 2: L'aiuto allo sviluppo</i> Ruolo e politiche degli organismi di assistenza allo sviluppo	
Totale	Totale crediti	14	124	224		

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

MODULO 2: INDIRIZZO "PROGETTI URBANI"

STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO (inizio 10 gennaio, fine 27 aprile: 12 settimane)

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	CFU	ore di-dattica	ore stu-dio indi-viduale	Contenuti	docenti
ICAR/21	Urbanistica	2	12	38	<i>Laboratorio: Metodi e tecniche di intervento per la riqualificazione urbana</i>	<i>Docente esterno</i>
ICAR/21		2	12	38	<i>Laboratorio: Metodi di elaborazione di un progetto urbano</i>	<i>Docente esterno</i>
ICAR/20		2	12	38	<i>Laboratorio Water & sanitation</i>	<i>Docente esterno</i>
SECS-P/06	Economia applicata	2	20	30	Le basi materiali e istituzionali delle economie urbane. Il fenomeno dell'economia informale. La frammentazione urbana come caratteristica della città del terzo Mondo.	Augusto Cusinato
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Disegno di programmi e progetti urbani: housing, infrastrutture e servizi, sviluppo locale, capacity building.	Marcello Balbo
ICAR/21	Urbanistica	2	20	30	Riqualificazione del patrimonio storico: metodologia di elaborazione degli strumenti urbanistici e modelli di gestione degli interventi	Enrico Fontanari
ICAR/19	Restauro	2	20	30	Salvaguardia, conservazione e recupero del patrimonio: ragioni, metodi di intervento, implicazioni, esperienze.	Giorgio Gianighian
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di analisi e valutazione per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio. Indicatori e studi di impatto ambientale.	Giovanni Campeol
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse.	Adriano Varotti
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa	Silvio Griguolo
ICAR/06	Topografia e cartografia	1	20	31	Acquisizione e trattamento dell'informazione geografica	Alberta Bianchin
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	20	31	Analisi digitale del territorio (Sig)	Igor Jogan
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione e monitoraggio	Domenico Patassini
Totale	Totale crediti	26	236	416		

NB: In grigio i corsi comuni ai due indirizzi

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

MODULO 2: INDIRIZZO "TERRITORIO E SICUREZZA ALIMENTARE"
STRUMENTI E TECNICHE DI PROGETTO (inizio 10 gennaio, fine 27 aprile: 12 settimane)

Settore scientifico-disciplinare	Denominazione settore	Crediti	ore di didattica	ore studio individuale	Contenuti	docenti
M-GGR/02	Geografia economico-politica	1	12	24	Laboratorio introduttivo: Metodi e tecniche di intervento in aree ad alta insicurezza alimentare. Gli approcci degli organismi internazionali	Paolo Santacroce
M-GGR/02	Geografia economico-politica	1	10	30	Geografia degli ecosistemi agricoli	Paolo Santacroce
M-GGR/02	Geografia economico-politica	4	28	36	Geografia della nutrizione	Anna Goglio*
M-GGR/02	Geografia economico-politica	1	12	34	Fattori geofisici della sicurezza alimentare	Paolo Santacroce
BIO/03	Botanica ambientale e applicata	1	10	20	Elementi di geomorfologia e pedologia	Leonardo Filesì
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	18	50	Trattamento di immagini satellitari per classificazioni agro-ecologiche e monitoraggio della stagione agricola. Applicazione ai processi di targeting.	Paolo Santacroce
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	16	40		Silvio Griguolo
SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	20	30	Metodi e tecniche della ricerca sociale in contesti a risorse scarse	Adriano Varrotti
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Tecniche di analisi esplorativa	Silvio Griguolo
ICAR/06	Topografia e cartografia	1	20	31	Informazione e trattamento dell'informazione geografica	Alberta Bianchin
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	3	20	31	Analisi digitale del territorio (Sig).	Igor Jogan
ICAR/20	Tecnica e pianificazione urbanistica	2	20	30	Metodi e tecniche di valutazione e monitoraggio	Domenico Patassini
M-GGR/02	Geografia economico-politica	3	30	30	Atelier di preparazione allo stage residenziale. Definizione delle attività da svolgere sul campo, analisi della documentazione disponibile, predisposizione dei materiali per il lavoro sul campo	Paolo Santacroce
Totale	Totale crediti	26	236	416		

* Docente a contratto

NB: In grigio i corsi comuni ai due indirizzi

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

MODULO 3: STAGE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>ore di tuto- raggio</i>	<i>ore studio indi- viduale</i>
Per l'indirizzo " Progetti urbani " lo stage è realizzato individualmente o da gruppi di studenti,. Lo stage viene realizzato presso, o in collaborazione con, un organismo operante in settori attinenti la pianificazione urbana o territoriale (municipalità, enti pubblici, organismi internazionali, università, ONG, ecc.).	10	20	230
Per l'indirizzo " Territorio e sicurezza alimentare " lo stage è collettivo residenziale. Lo stage verrà condotto in un'area ad alta insicurezza alimentare interessata da specifici programmi di organismi internazionali, cooperazioni bilaterali, ONG.	10	20	230

RAPPORTO FINALE

<i>Attività</i>	<i>Crediti</i>	<i>Ore di tuto- raggio</i>	<i>Ore di Studio indivi- duale.</i>
Redazione rapporto finale	10	20	230

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

8. - Valutazione economico-finanziaria
Ipotesi massima (25 iscritti)

COSTI			
Personale IUAV	quantità	costo uni- tario	costo totale
<i>Personale docente</i>			
Lezioni	300 (ore)	52	16.244
Tutoraggio (45 ore x 25 studenti)	1.125 (ore)	52	54.090
Collegio docenti (6 riunioni x 2 ore x 13 docenti)	156 (ore)	52	6.912
Selezione candidati (3 docenti x 20 ore)	60 (ore)	52	3.020
Commissione diploma (3 docenti x 1 ore x 25 studenti)	75 (ore)	52	3.800
Direzione (metà tempo monte ore didattica)	375 (ore)	66	24.750
Totale	2.472 (ore)		108.816
<i>Personale tecnico e amministrativo</i>			
Segreteria (6 mesi/uomo)	810 (ore)	17	13.770
Rapporti con l'esterno (3 mesi/uomo)	405 (ore)	17	6.885
Totale	1.215 (ore)		20.655
Totale costi Personale IUAV			129.471
Altri Costi			
Docenti esterni (1x 0,5 mesi)	26 (ore)	103	2.678
Conferenze	20	350	10.000
Comunicazione, marketing, missioni			1.000
Pubblicazioni interne			2.000
Telefono, uso risorse informatiche, posta, etc.			1.000
Materiale di segreteria			1.000
Spese per uso locali condivisi	9 (mesi)	150/ mese	1.350
Spese per organizzazione stage		4.000	4.000
Contributo stage	25	750	18.750
Totale Altri Costi			41.778
A) TOTALE COSTI			171.249
ENTRATE			
Tasse di iscrizione	25	2.800	70.000
B) TOTALE ENTRATE			70.000

Nota: Il calcolo dei costi di personale è fatto sulla base del bilancio analitico

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Bilancio complessivo

Totale Entrate - Totale Costi	- 101.249,00
Totale Entrate - Totale Costi, per persona	- 4.049,96
Totale Entrate - Totale Altri Costi	28.222

Per copertura Costi totali:

ammontare per persona $171.249: 25 = 6.849,96$

Per copertura Altri costi:

Ammontare per persona: $41.778: 25 = 1.671,12$

Ipotesi minima: copertura Altri costi: n. 15 iscritti

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

4. DIDATTICA E FORMAZIONE: e) Dipartimento di Pianificazione: partecipazione alla realizzazione del Master universitario di I livello in Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione (MIM)", anno accademico 2004/2005

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal dipartimento di Pianificazione per la partecipazione alla realizzazione del Master europeo di I livello in "Mediazione Intermediterranea: investimenti e integrazione (MIM)", per l'anno accademico 2004/2005.

Il presidente informa il senato accademico che nella seduta del 3 marzo 2004 il consiglio del dipartimento di Pianificazione ha espresso in merito parere favorevole.

A tale riguardo il presidente ricorda al senato che la partecipazione dell'Università Iuav di Venezia al Master in oggetto è regolata dalla convenzione tra "l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Palermo e Istituto Universitario di Architettura IUAV di Venezia per la realizzazione di un programma di Master fra le Università aderenti denominato "Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione", sottoscritta in data 12 luglio 2001 e successivamente modificata, su proposta del dipartimento di Pianificazione, con decreto rettorale 13 giugno 2002 n. 588.

L'Università Iuav di Venezia ha nominato il prof. Augusto Cusinato proprio rappresentante accademico ed ha affidato al dipartimento di Pianificazione la gestione della fase di selezione ed iscrizione per i due posti disponibili presso Iuav.

Per l'anno accademico 2004/2005 è previsto un contributo didattico equivalente a quello offerto nell'anno accademico 2003-2004. Nello specifico:

- prof. Augusto Cusinato: Economia dello sviluppo, settore scientifico disciplinare SECS-P/06 Economia applicata, n. crediti: 0,5 - ore di lezione 6
- prof. Marcello Balbo: Gestione dei processi di urbanizzazione, settore scientifico disciplinare ICAR/21 Urbanistica, n. crediti: 0,5 – ore di lezione 6.

Nella precedente edizione 2003/2004 non si sono iscritti presso il dipartimento di Pianificazione i due studenti previsti come numero massimo per il nostro Ateneo.

Il presidente illustra al senato accademico gli obiettivi e la struttura del Master.

Il corso mira a preparare tre profili di specialista:

- a) un mediatore rivolto alle forze economiche e produttive dei paesi europei nei loro investimenti e commerci nell'area mediterranea;
- b) un mediatore nella cooperazione mediterranea;
- c) un mediatore rivolto alla formazione degli operatori delle diverse istituzioni (scuole, comuni, tribunali, strutture sanitarie, ecc.)

che devono operare con immigrati provenienti dal vicino Oriente e dal Maghreb. Il Master, di carattere itinerante, interdisciplinare e multilingue, è organizzato in tre moduli didattici tenuti presso: l'Università Ca' Foscari, in qualità di sede coordinatrice, l'Universitat Autònoma De Barcelona, e l'Université Paul Valéry di Montpellier.

L'Universitat Autònoma De Barcelona è subentrata dall'anno accademico 2003/2004 al precedente partner spagnolo che era l'Universidad Autonoma de Madrid.

Il programma prevede altresì la possibilità di integrare l'offerta didattica mediante una rete di cooperazione di Università italiane e straniere. Tale rete comprende attualmente l'Università Iuav di Venezia e l'Università di Palermo. Il Master ha una durata di 18 mesi e prevede l'acquisizione di 60 crediti. Possono iscriversi al Master gli studenti in possesso di laurea triennale oppure di laurea del previgente ordinamento.

Le Università aderenti alle singole reti nazionali partecipano alla elaborazione del progetto formativo del Master, offrono collaborazione didattica e possono raccogliere le iscrizioni di due studenti per sede. E' assicurata autonomia alle sedi nella gestione delle risorse finanziarie, in quanto le singole sedi riscuotono le tasse di iscrizione dei rispettivi studenti e, con queste, fanno fronte alle prestazioni dei docenti e alla relativa mobilità. Rimane stabilito che le attività didattiche si svolgono nelle sedi di Ca' Foscari, Montpellier e Barcelona.

Il programma didattico dettagliato è disponibile in quattro lingue nella home page del Master www.unive.it/migrante/.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare:

- la partecipazione al “Master universitario europeo di primo livello mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione (M.I.M.)” per l’anno accademico 2004/2005;
- affidare la gestione amministrativa e contabile del corso al dipartimento di Pianificazione.